

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4814 del 11/09/2017
Oggetto	Rif SUAP 2011.VI/8/1.1/172. D. Lgs. 152/06 smi Parte Terza. Rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue in acque superficiali per la Ditta CONSORZIO EMILIA OVEST 100/A per l'insediamento di Parma
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4986 del 11/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno undici SETTEMBRE 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- l'art. 124 comma 1 del Decreto legislativo 152/06 e s.m.i., che stabilisce che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui si stabilisce che le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, operativa dal 1° gennaio 2016;
- del D.P.R. 160/2010;
- la L.R. 4/2010;
- la L.R. 4/2007;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Giunta Provinciale n.703/2011 avente per oggetto "semplificazione delle prescrizioni delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue industriali, meteoriche ed industriali assimilate alle domestiche";

### VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

### CONSIDERATO:

- la Determinazione del Dirigente della Provincia di Parma del 25/07/2008 n. 2635 con il quale si rinnovava l'autorizzazione alla Ditta Consorzio Emilia Ovest 100/A per lo scarico di acque reflue nel Comune di Parma;

### VISTI:

- l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue pervenuta direttamente alla Provincia di Parma in data 22/12/2011 prot. n. 75459 da parte della Ditta Consorzio Emilia Ovest 100/A;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- la nota della Provincia di Parma del 29/12/2011 prot. n. 76352 con cui si trasmette allo SUAP Comune di Parma la documentazione d'istanza di rinnovo in oggetto, nel rispetto della normativa vigente;

- la domanda di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue in acque superficiali presentata dalla Ditta Consorzio Emilia Ovest 100/A, con legale rappresentante la Sig.ra Maria Antonia Gandini, per l'insediamento di Parma pervenuta per tramite del S.U.A.P. Comune di Parma con nota del 27/01/2012 prot. n. 14744, acquisita al protocollo provinciale n. 5711 del 31/01/2012;

- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 31/01/2012 prot. Provinciale n. 5610, in data 13/03/2012 prot. Provinciale n. 17037 e in data 26/04/2012 prot. Provinciale n. 29263 (tramite nota SUAP del 20/04/2012);

- le note della Provincia di Parma del 06/02/2013 prot. n. 7619, del 31/10/2014 prot. n. 70938, del 11/05/2015 prot. n. 33384 e del 12/11/2015 prot. n. 71658 con cui si chiede al SUAP aggiornamento in merito alla domanda in oggetto;

- il parere favorevole, per quanto di competenza, espresso da ARPAE – Sezione Provinciale di Parma con nota del 06/09/2017 prot. PGPR 16990, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;

#### **CONSIDERATO:**

- che la Ditta dichiara nella domanda di rinnovo sopra indicata che *"...nulla è stato modificato rispetto a quanto autorizzato e si confermano tutti i dati qualitativi e quantitativi degli scarichi, le modalità e il dimensionamento del trattamento presente/i, le infrastrutture fognarie, nonché le eventuali tipologie di processo, così come il corpo recettore..."*;

- che lo scarico ricade in area con vulnerabilità a sensibilità attenuata, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;

#### **RILEVATO:**

- che (L.R. 4/2010 e D.P.R. 160/2010) il provvedimento conclusivo è di competenza del S.U.A.P. e costituisce ad ogni effetto titolo unico per la realizzazione dell'intervento richiesto;

### **DETERMINA**

#### **DI AUTORIZZARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06 s.m.i., il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue della Ditta Consorzio Emilia Ovest 100/A, con sede legale in Parma, Via Emilia Ovest n. 100/A nella persona del legale rappresentante Sig.ra Maria Antonia Gandini, quale titolare dello scarico proveniente dal consorzio ubicato in Parma, Via Emilia Ovest n. 100/A, costituito dalle seguenti società operanti nel settore automobilistico: "Scai Motor s.r.l.", "Citta' dell'auto Revisioni

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

s.c.r.l.”, “Lottici Gomme di Guarnieri Mariolino”, “Moto Service-Moto Motori Marini s.r.l.”, “Alberti e Bonazzi s.n.c. di Alberti Bruno e C.” e dalla ditta “Autolavaggio Gillo di Ferraglia Gianluca”, così definito:

**S1 (come indicato nella documentazione di istanza):**

- tipo di reflu scaricato: acque reflue industriali provenienti dal lavaggio dei motori e delle auto e acque reflue domestiche previo trattamento in impianto depurativo costituito da accumulo materiali pesanti, disoleazione, sedimentazione e ossidazione totale; nonché acque meteoriche di dilavamento dei piazzali previo trattamento di sedimentazione e disoleazione;
- dimensionamento del sistema di depurazione in abitanti equivalenti: 200 A.E.;
- corpo idrico ricettore: fosso stradale intubato di via Emilia Ovest;
- bacino: Torrente Parma;
- volume scaricato: 26.542 mc/anno;
- portata media: 0,0008416 mc/s;
- portata massima: 36 l/s;

subordinando la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni, disposizioni, prescrizioni e considerazioni contenute nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 06/09/2017 prot PGPR 16990 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S1:

I. La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dello scarico dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.

II. Il Titolare dello scarico provvederà a produrre 1 (una) autoanalisi all'anno per lo scarico S1. Tale analisi ed il relativo verbale di prelievo andranno inviati ad Arpae Sezione Provinciale di Parma. Si precisa che ogni analisi eseguita dovrà essere inviata subito dopo l'effettuazione del prelievo e a seguito di rilascio del rapporto di prova certificato da laboratorio abilitato. Nel caso si fosse impossibilitati all'esecuzione di tali autocontrolli, questo andrà adeguatamente comunicato ad Arpae Sezione Provinciale di Parma.

III. Il Titolare dello scarico dovrà verificare l'ottemperanza a quanto previsto dall'art.18 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione di ATO (Deliberazione ATO n.6 del 29/08/2011) comunicando ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma il risultato di quanto verificato.

**IV.** Il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare al SUAP e ad ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma, l'insediamento nel Consorzio di ogni nuova ditta con allegato:

- a) la ragione sociale e la puntuale descrizione dell'attività e degli scarichi;
- b) le modalità di smaltimento delle eventuali acque reflue e/o meteoriche prodotte dalle attività insediate.

**V.** La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti.

**VI.** Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzati per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità competente, inoltre dovrà essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.

**VII.** Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

**VIII.** La gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne di pertinenza della Ditta non inviate al trattamento depurativo dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della D.G.R. N.1860 del 2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale adeguato sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente.

**IX.** La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico.

**X.** Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento. Si fa presente che lo scarico deve garantire la completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi.

**XI.** In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

**SI STABILISCE INOLTRE CHE:**

- il presente provvedimento è endoprocedimentale del procedimento unico del SUAP Comune di Parma e confluisce nell'atto autorizzativo finale emesso dal SUAP Comune di Parma;
- il presente provvedimento si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi;
- la mancata osservanza delle prescrizioni comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa;
- l'efficacia del presente provvedimento prende avvio da quando verrà emesso il provvedimento autorizzativo finale del procedimento unico avviato dal SUAP Comune di Parma;
- il presente provvedimento ha durata limitata nel tempo in quanto soggetto a procedura di rinnovo secondo quanto previsto dall'art. 124 comma 8 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e quindi la scadenza è di 4 anni dalla data di emissione del provvedimento autorizzativo finale del procedimento unico avviato dal S.U.A.P. Comune di Parma. Si ricorda che il rinnovo dovrà essere richiesto al S.U.A.P. con tempestivo anticipo rispetto alla scadenza, secondo le modalità e tempistiche previste dalla normativa vigente;
- in caso di insediamenti soggetti a diversa destinazione, ad ampliamento, a ristrutturazione o la cui attività sia trasferita in altro luogo deve essere richiesta al S.U.A.P. Comune di Parma una nuova autorizzazione allo scarico, ai sensi dell'art. 124 comma 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e nel rispetto della normativa vigente;
- il S.U.A.P. Comune di Parma dovrà far pervenire tempestivamente al Richiedente e ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma il provvedimento autorizzativo finale conclusivo del procedimento unico da esso avviato;

- Arpae Sezione Provinciale di Parma predisporrà gli opportuni controlli periodici per quanto di competenza;
- resta fermo tutto quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 smi Parte Terza non espressamente riportato;
- il presente provvedimento della scrivente Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Parma all'interno del procedimento unico;
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con il provvedimento rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione allo scarico delle acque reflue in acque superficiali di cui al D. Lgs. 152/06 smi, è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico: Francesco Piccio*  
*Rif. Sinadoc: 25580/2017*

IL DIRIGENTE  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
Paolo Maroli  
*(documento firmato digitalmente)*

Prot. N. 16990 6/9/2012



Rif. Arpa PGPR/2017/9869 del 25/05/2017

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio  
Servizio Edilizia Privata - SUAP

p.c.

Arpa SAC  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni

**OGGETTO: Richiesta di autorizzazione allo scarico Consorzio Emilia Ovest, insediamento via Emilia Ovest n. 100/A, Comune di Parma. Parere.**

Vista la documentazione integrativa presentata dalla Ditta in oggetto il 04/04/2012 da Voi reinoltrata con prot. 142955 del 30/06/2017 ed acquisita da questi Uffici con protocollo PGPR/2017/12666 del 30/06/2017, e successive integrazioni Vs. Prot. n. 174046 del 17/08/2017, si comunica quanto segue.

Trattasi di richiesta di rinnovo autorizzazione allo scarico d'acque reflue in acque superficiali senza modifiche, ai sensi del D.Lgs. 152/06 Parte Terza, per i reflui provenienti dall'insediamento in oggetto indicato sul quale insistono diverse società operanti nel settore automobilistico.

La Ditta è autorizzata allo scarico d'acque reflue industriali con Determinazione del Dirigente N. 2635 del 25/07/2008 rilasciata dalla Provincia di Parma per i seguenti punti di scarico d'acque reflue:

**S1 - ACQUE REFLUE INDUSTRIALI e METEORICHE DI DILAVAMENTO PIAZZALI** - generate dal lavaggio motori ed auto, acque reflue domestiche trattate mediante sedimentazione e successivo impianto biologico ad ossidazione totale, e meteoriche di dilavamento piazzali previo trattamento mediante impianto di sedimentazione e disoleazione

**S2 - ACQUE REFLUE METEORICHE DI DILAVAMENTO PIAZZALI** - generate dal dilavamento delle aree pavimentate esterne, che si dichiarano non suscettibili da dilavamento di sostanze inquinanti quindi non soggette da alcun impianto di trattamento di depurazione, pertanto non assoggettate al rilascio di atto di autorizzazione allo scarico.

Il recapito degli stessi è previsto in acque superficiali fosso stradale adiacente via Emilia Ovest.

La Ditta dichiara che nulla è cambiato rispetto quanto autorizzato con Determinazione del Dirigente N. 2635 del 25/07/2008 rilasciata dalla Provincia di Parma.

Visto il D.Lgs. 152/06 Parte Terza e s.m.i.;

Vista la Delibera Regionale n. 1860 del 18/12/2006 in attuazione alla Delibera Regionale n. 286 del 14/02/2006;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirigen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpa.emr.it

per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio d'autorizzazione allo scarico d'ACQUE REFLUE INDUSTRIALI - S1 - nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- rispetto dei limiti d'emissione dello scarico previsti della Tab. III Allegato 5 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per lo scarico in acque superficiali;
- la Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli organi di controllo un apposito registro indicante ogni singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico. Le modalità di compilazione del registro dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel punto B della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 703/2011;
- corretto smaltimento dei rifiuti prodotti, costituiti da fanghi dal trattamento degli effluenti, ai sensi dei disposti del D.lgs. 152/2006.

Rimanendo a disposizione di eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL TECNICO INCARICATO

Adele Villa

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO DI PARMA

Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Sinadoc 16519/2017

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**